

## **CIRCOLO NOI**

ORARI DI APERTURA: Mercoledì sera 20÷23, Venerdì sera 20÷23, Sabato sera 19,15÷24, Domenica 8÷12,30 e 15,30÷19,30.

**Donate il vostro 5x1000 al Circolo NOISANTAMARIA  
C.F. 92285400286**

5 x 1000 Non costa nulla, se non scegli va allo Stato

Come fare per donare al Circolo NOISANTAMARIA:

- Se presenti denuncia dei redditi 730 o Unico Comunica il C.F. 92285400286 al commercialista o al Caaf
- Se hai solo C.U. e NON presenti denuncia dei redditi: dopo aver inserito il cod. fisc. e firmato, inserisci la scheda di scelta in una busta chiusa con indicato "Scheda per la scelta della destinazione 8, 5, 2 x 1000 dell'irpef", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente e CONSEGNA all'Uff. Postale (entro il 31/10/18) che rilascerà apposita ricevuta.

**Mese di Maggio: mese dedicato a Maria.**

**Uniamoci in preghiera a Maria in questo mese a Lei dedicato con la recita del S.Rosario in famiglia, nei capitelli e nei 2 Santuari della nostra parrocchia a Lei dedicati. Nel mese di Maggio si reciterà il S.Rosario al Santuario di Tessara al Lunedì-Martedì-Mercoledì-Venerdì e Sabato sera alle ore 20,30**

**Chiusura mese mariano al Santuario di Tessara Giovedì 31**

**Maggio:**

**ore 20 S.Messa segue la processione in onore della B.V.Maria**

**Venerdì 1 Giugno siamo invitati a partecipare alla tredicina in onore di S. Antonio a Camposampiero. Ore 20,10 incontro al NOCE, segue alle ore 20,30 la S.Messa**

**Domenica 3 Giugno 2ª edizione Bici in Famiglia organizzata dal circolo NOI. Adesioni in Patronato**

**Sabato 16 Giugno grande Festa Parrocchiale. Festeggeremo il 1° anno dalla Benedizione del nuovo Patronato da parte del Vescovo Claudio. Alle ore 18,30 S.Messa di ringraziamento anche con i bambini della scuola dell'infanzia per la chiusura dell'anno scolastico. Seguirà serata conviviale**

**Lunedì 21 Maggio iniziano i lavori di restauro dell'organo della chiesa parrocchiale. Tempo stimato per i lavori 2 settimane**



## **PARROCCHIA PURIFICAZIONE B.V. MARIA SANTA MARIA DI NON**

Don Leonildo Ragazzo 348-0723723

Diacono Don Dimitri 340-3523020

Parrocchia 049-9620012

Scuola dell'infanzia 049-6455023

### **Ecco perché maggio è il mese di Maria**

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Alla base l'intreccio virtuoso tra la natura, che si colora di fiori, e la devozione popolare.

#### **Il re saggio e la nascita del Rosario**

In particolare la storia ci porta al Medio Evo, ai filosofi di Chartres nel 1100 e ancora di più al XIII secolo, quando Alfonso X detto il Saggio, re di Castiglia e Leon, celebrava Maria come: "*Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora ...*"

Di lì a poco il beato domenicano Enrico Suso di Costanza mistico tedesco vissuto tra il 1295 e il 1366 nel Libretto dell'eterna sapienza si rivolgeva così alla Madonna: «*Sii benedetta tu aurora nascente, sopra tutte le creature, e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bel viso, ornato con il fiore rosso rubino dell'Eterna Sapienza!*».

Ma il Medio Evo vede anche la nascita del Rosario, il cui richiamo ai fiori è evidente sin dal nome. Siccome alla amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria. Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono però al XVI secolo. In particolare a Roma san Filippo Neri, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, ad offrire atti di mortificazione in suo onore. Un altro balzo in avanti e siamo nel 1677, quando il noviziato di Fiesole, fondò una sorta di confraternita denominata "Comunella".

Riferisce la cronaca dell'archivio di San Domenico che «*essendo giunte le feste di maggio e sentendo noi il giorno avanti molti secolari che incominciava a cantar maggio e fare festa alle creature da loro amate, stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla Santissima Vergine Maria...»*. Si cominciò con il Calendimaggio, cioè il primo giorno del mese, cui a breve si aggiunsero le domeniche e infine tutti gli altri giorni. Erano per lo più riti popolari semplici, nutriti di preghiera in cui si cantavano le litanie, e s'incoronavano di fiori le statue mariane. Parallelamente si moltiplicavano le pubblicazioni. Alla natura, regina pagana della primavera, iniziava a contrapporsi, per così dire, la regina del cielo. E come per un contagio virtuoso quella devozione cresceva in ogni angolo della penisola, da Mantova a Napoli.

L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo però a un padre gesuita: Annibale Dionisi. Nel 1725 scrive così: "*Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti ai veri devoti di lei*".

